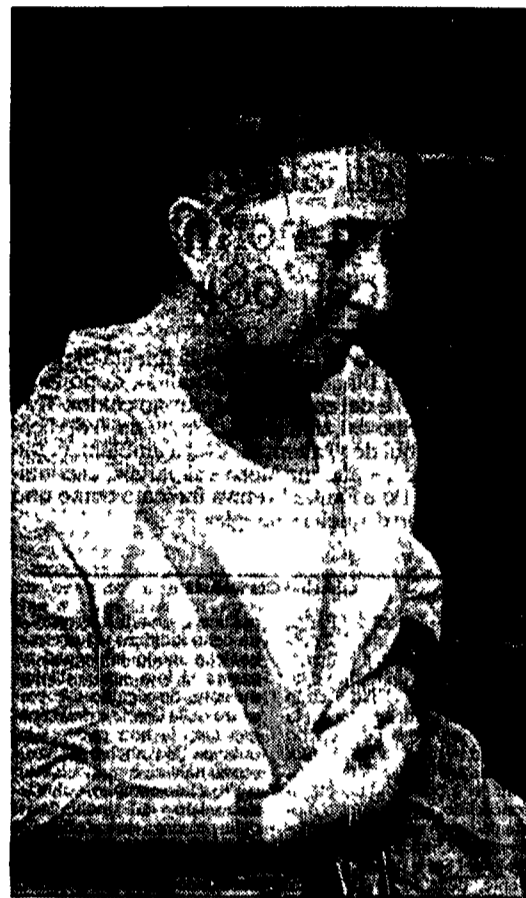


Terremoto nel palazzo

Eleonora e Maria Fida Moro hanno ricevuto le lettere ieri dai due magistrati che stanno conducendo l'inchiesta Hanno chiesto che il materiale privato non sia reso pubblico

«Sia rispettata la nostra famiglia»



Lettere arrivate 12 anni dopo. Le hanno consegnate ai destinatari i magistrati che conducono l'inchiesta. Le prime persone a vederle sono state Eleonora e Maria Fida Moro che hanno chiesto alla commissione Stragi di non rendere pubblico quel materiale

ANTONIO CIPRIANI

ROMA. Le lettere mai spedite sono arrivate ai destinatari. Dodici anni dopo i giudici Franco Ionta e Francesco Nitto Palma hanno convocato nel bunker giudiziario di piazza Adriana le persone che avrebbero dovuto ricevere le ultime missive del presidente della Dc, quelle censurate dai brigatisti, dai servizi segreti oppure scritte nelle ore che precedettero l'assassinio, quando era ormai troppo tardi.



Il covo di via Monte Nevoso dopo l'irruzione della polizia nell'ottobre del 1978. Sotto la finestra il mobilletto dove, dietro il pannello, erano nascoste le armi e i documenti; a sinistra, Maria Fida Moro, era negli uffici della Procura per essere ascoltata dai giudici

Quindi sono saliti dai giudici quello che era stato il segretario di Moro, Sereno Freato, l'onorevole Riccardo Misasi e gli ex consiglieri politici dello statista, Nicola Rana e Corrado Guerzoni. In serata sono stati ascoltati anche il figlio Giovanni Moro e Maria Luisa Familiari, un'allieva universitaria.

Ma qualcuno non aveva interesse che arrivasse, probabilmente avrebbe dato un contributo ad una trattativa che non doveva andare avanti. Così la intercettazione uomini degli apparati dello Stato.

«È giusto pubblicare tutto» Gualtieri conferma la scelta della commissione Stragi Il procuratore era contrario

ROMA. Le carte di Moro, tra misteri e polemiche, sono arrivate alla commissione Stragi. E la decisione di renderle pubbliche, in tempi rapidissimi, è stata confermata dal presidente della commissione, Libero Gualtieri.

A Milano giudici e Arma «bocciano» l'ex cc che nel 1978 avrebbe sottratto i documenti Nessuno crede al misterioso carabiniere-br «Tutto falso, ma si faranno accertamenti»

«Una palese falsità», così viene qualificato negli ambienti della Procura e dei carabinieri di Milano l'intervista pubblicata dall'Europeo con un anonimo ex carabiniere agli ordini diretti di Dalla Chiesa, infiltrato nelle Br, e che, per conto del generale, avrebbe fatto sparire armi e documenti dal covo di via Monte Nevoso, dodici anni fa.



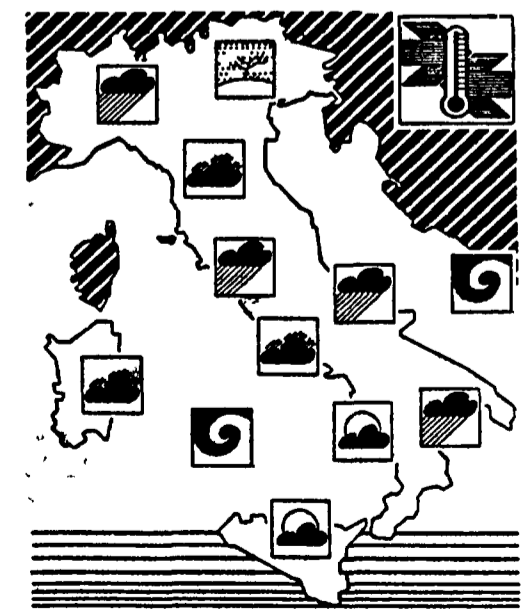
Il giudice Ferdinando Pomarici

MILANO. Ferdinando Pomarici, ieri mattina, era al suo posto di lavoro, al banco del pm nell'aula della quinta sezione del tribunale penale. Ma l'udienza l'ha terminata, al suo posto, un altro pm, era scoppiata una nuova «bomba» in questa storia, piena di sorprese, del ritrovamento di un nascondiglio sfuggito alle prime indagini, dodici anni fa, nell'appartamento di via Monte Nevoso.

mo carabiniere infiltrato nelle Br agli ordini di Dalla Chiesa si dimostrò al comente anche Licio Gelli, che ne parlò alla Commissione P2 precisando che quel recupero furtivo di documenti che avrebbero potuto essere compromettenti era stato sollecitato al generale da Giulio Andreotti.

«Tutto falso, ma si faranno accertamenti». Dopo una consultazione a tre, tra Pomarici, l'ufficiale dei carabinieri e il procuratore capo Borrelli, la Procura ha comunicato che su questo nuovo episodio si indagherà «non un'indagine a parte, ma accertamenti» nell'ambito dell'indagine aperta dal ritrovamento del nascondiglio, la settimana scorsa.

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: il tempo sulla nostra penisola e in genere sull'area mediterranea sta diventando sempre più di marca autunnale. Continua l'avvicinamento verso le nostre regioni di perturbazioni di origine atlantica e allo stato attuale anche di perturbazioni di origine mediterranea.

Table with weather forecasts for various Italian cities and temperatures abroad. Columns include city names, min/max temperatures, and weather conditions.

ItaliaRadio LA RADIO DEL PCI Programmi. Advertisement for radio programs and subscription rates.

L'Unità Tariffe di abbonamento. Advertisement for the newspaper L'Unità, listing subscription rates and contact information.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA Avviso di gara. Advertisement for a public works tender by the University of Siena.

ACOSER Azienda Consorzio Servizi Reno Bologno. Advertisement for water services, including a notice of rectification.

Obituary notices for several individuals, including Giulio De Martin and Riccardo Cislaghi.